

PIANO DI LAVORO

PROF./PROF.SSA Aversa Roberto, Lattuca Teresa

DISCIPLINA Chimica ANNO SCOLASTICO 2021/2022

COMPETENZE TRASVERSALI

L'insegnamento della disciplina promuove:

primo biennio:

Adottare strategie di studio efficaci; migliorare il proprio metodo di studio; selezionare e organizzare materiali e contenuti linguistici; realizzare schede e mappe.

Progettare il proprio percorso di apprendimento (come studiare i contenuti disciplinari, organizzare quaderno e appunti, programmare i tempi); attivare gli schemi concettuali ritenuti essenziali alla comunicazione; elaborare semplici progetti relativi alla disciplina di studio.

Usare una varietà di registri linguistici e di linguaggi; comprendere messaggi; migliorare le capacità comunicative e di interazione; utilizzare i diversi linguaggi disciplinari.

Lavorare in gruppo (rispetto dei ruoli e delle consegne); contribuire alla realizzazione di attività collettive; riuscire ad autocorreggersi; gestire la conflittualità ed accettare la diversità di opinione.

Rispettare le regole, gli arredi scolastici strumentazioni in affido; affrontare situazioni nuove basandosi su ciò che si è già appreso; assumersi impegni e responsabilità.

Sviluppare capacità di analisi, sintesi e valutazione; pianificare i propri interventi; proporre soluzioni in situazioni problematiche.

Operare collegamenti e relazioni tra fenomeni, concetti e discipline; distinguere tra causa ed effetto; applicare il metodo deduttivo e induttivo.

Utilizzare le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa in modo consapevole e con atteggiamento critico; distinguere un fatto da un'opinione.

COMPETENZE DISCIPLINARI

Primo biennio:

L'insegnamento delle scienze integrate (chimica), ha l'obiettivo di abituare lo studente ad esplorare il mondo circostante, ad osservare i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

Le competenze dell'area scientifico-tecnologica concorrono a potenziare la capacità dello studente di operare scelte consapevoli ed autonome nei molteplici contesti, individuali e collettivi, della vita reale.

Obiettivo fondamentale è rendere gli studenti consapevoli dei legami tra scienza e tecnologie, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale, con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con soluzioni appropriate.

Lo studente deve, pertanto, acquisire le seguenti competenze:

- possedere i contenuti fondamentali della disciplina, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi d'indagine;
- sapere compiere connessioni logiche;
- saper riconoscere e stabilire relazioni;
- saper classificare;
- saper formulare ipotesi in base ai dati forniti,
- saper trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;
- comunicare in modo corretto ed efficace, utilizzando il linguaggio specifico;

- saper risolvere situazioni problematiche;
saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, e porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico della nostra società.

CLASSE I K

ITT Informatico

MODULI	COMPETENZE	ABILITÀ	CONTENUTI	ESERCITAZIONI DI LABORATORIO	COLLEGAMENTI INTERD.	METODOLOGIE
<p>Modulo1: <i>Introduzione alla chimica</i></p> <p><u>Unità 1: Metodo sperimentale e grandezze</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione dei rischi e pericoli nel laboratorio di chimica - Comportamento corretto per la prevenzione del rischio - Conoscere gli strumenti e le unità di misura 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Operare in sicurezza in laboratorio, progettando le varie fasi di un esperimento controllato; 2. Saper redigere una relazione di laboratorio; 3. Esprimere le misure nel SI ed effettuare trasformazioni tra unità di misura diverse; 4. Esprimere ogni misura con l'errore di cui è affetta; 	<p>Sicurezza in laboratorio; Grandezze fisiche e unità di misura; Grandezze intensive ed estensive; Metodo scientifico di indagine; Errore assoluto e relativo; Cifre significative;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Norme di comportamento e sicurezza in laboratorio, simboli di pericolo, uso corretto di apparecchiature e manipolazione di reattivi di uso generale - Descrizione della vetreria. Strumenti di misura del volume e della massa. Sensibilità e portata di uno strumento. 	<p>Matematica</p> <p>Fisica</p>	<ul style="list-style-type: none"> - la lezione frontale, - esercitazioni pratiche, individuali e di gruppo. Il linguaggio espositivo sarà semplice ed essenziale, con l'uso di termini appartenenti al linguaggio della disciplina. Nella trattazione dei vari argomenti si farà riferimento a fatti ed esperienze della vita quotidiana e professionale.
<p><u>Unità 2: La materia</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere come la materia possa trasformarsi attraverso processi fisici e chimici -Svolgere consapevolmente semplici esperienze sulle proprietà e sul comportamento della materia nei differenti stati di aggregazione - Classificare le sostanze pure in elementi e composti -Distinguere le trasformazioni chimiche 	<ol style="list-style-type: none"> 5. Comprendere la differenza tra miscugli omogenei ed eterogenei; 6. Saper utilizzare il modello particellare per interpretare le trasformazioni chimiche e fisiche; 7. Saper utilizzare il concetto di sostanza; 8. Saper calcolare la concentrazione di una soluzione in %m/m, % m/v, %V/V; 9. Saper effettuare la separazione di un 	<p>Stati di aggregazione della materia; Passaggi di stato; Le sostanze: elementi e composti; Simbologia chimica; Trasformazioni fisiche e chimiche; Miscugli omogenei ed eterogenei; Tecniche di separazione dei miscugli; Modello particellare della materia; Soluzioni, solubilità, concentrazione e diluizione;</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Classificare miscele omogenee ed eterogenee - Tecniche di separazione 	<p>Fisica</p> <p>Matematica</p> <p>Biologia</p>	

	da quelle fisiche	miscuglio; 10. Riconoscere elementi e composti dalla simbologia;			
Modulo 2: <i>Dalla materia agli atomi</i> <i>Unità 1: Relazioni quantitative</i>	-Applicazione delle leggi ponderali della chimica	11. Saper applicare le leggi ponderali alle trasformazioni chimiche 12. Interpretare i fenomeni chimici attraverso la teoria atomica	Legge della conservazione della massa (Lavoisier); Legge delle proporzioni definite di Proust; Legge delle proporzioni multiple (Dalton) Teoria atomica di Dalton	- Tipi di reazioni chimiche e trasformazioni fisiche ad esse associate - Verifica della legge della conservazione della massa - Verifica della legge di Proust	Matematica

Obiettivi minimi per il passaggio alla classe successiva: 1, 2, 3, 5, 7, 8, 10, 11.

Modalità di verifica: test a scelta multipla, domande aperte, relazioni di laboratorio e interrogazioni orali.


